



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE AZIENDALI, ECONOMICHE E METODI QUANTITATIVI
DEPARTMENT OF MANAGEMENT, ECONOMICS AND QUANTITATIVE METHODS

RELAZIONE ANNUALE

(Dicembre 2017)

(a.a. 2016/2017)

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE AZIENDALI, ECONOMICHE E METODI QUANTITATIVI

DESCRIZIONE DELLA COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI (CPDS) E DELLE MODALITÀ OPERATIVE ADOTTATE IN RIFERIMENTO AI COMPITI ASSEGNATI DALLA NORMATIVA E DALL'ATENEO E DELLE MODALITÀ ADOTTATE PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE

Componenti della Commissione:

(la Commissione è stata costituita per il triennio 2015-2018 con deliberazione del Consiglio di Dipartimento del 04.11.2015 e modificata, nella componente studentesca, con decreto del direttore, rep. n. 63/2016 - prot. n. 72036/II/017 del 05/07/16, ratificato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 12.07.2016 in esito alle elezioni delle rappresentanze studentesche. La rappresentanza studentesca è stata altresì ridefinita nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 27/10/2017 a seguito della decadenza dalla carica di "rappresentante degli studenti" di Oumar Ben Salha per il conseguimento della laurea).

Composizione della Commissione dal 27.10.2017

Docenti (per il triennio accademico 2015/2018)	Prof. Stefano Basaglia (Presidente)
	Prof. aggr. Mara Grasseni
	Prof. aggr. Valeria Caviezel
Rappresentanti degli Studenti (per il biennio accademico 2016/2018)	Sig.ra Fabiola Arioli
	Sig. Christian Ferri

Alle riunioni della Commissione partecipa il personale amministrativo del Presidio economico-giuridico con funzioni consultive e di supporto amministrativo.

La Commissione segnala ancora una volta la difficoltà nel mantenere la pariteticità dell'organo a causa degli avvicendamenti della rappresentanza studentesca. Pur ritenendo il principio della pariteticità fondamentale per lo svolgimento dei propri compiti, la Commissione ha dovuto avvalersi, per continuare a svolgere la propria attività, dell'art. 18 comma 6 del vigente "Regolamento per la partecipazione degli studenti agli organi ed alle attività dell'ateneo" (emanato con DR. Rep. n. 213/2012 prot. n. 8432/I/003 del 24.4.2012 e s.m.i.) che prevede: *Nel caso in cui non vi siano candidati nominabili anche in altre liste, la rappresentanza rimane decurtata, senza che venga con ciò pregiudicata la validità della composizione dell'organo.* La Commissione manifesta apprezzamento in merito alle azioni intraprese dal Presidio della qualità per garantire un maggior coinvolgimento degli studenti nelle procedure di assicurazione della qualità e, nello specifico, l'avvio dell'iter di modifica dell'art. 28 comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo che prevede la presenza degli studenti nei Consigli di Corso di studi. La Commissione suggerisce al Presidio della Qualità di modificare la composizione della stessa prevedendo uno studente in rappresentanza di ciascun corso di studio per ciascun livello (Laurea triennale e laurea magistrale) attivato nel Dipartimento e di prevedere l'istituto della delega in caso di assenze degli studenti in modo che sia comunque garantita la presenza di una

rappresentanza degli studenti e sia assicurato il buon funzionamento dell'organo. [rif. verbale n. 3/2017 del 05/07/17].

MODALITÀ OPERATIVE ADOTTATE IN RIFERIMENTO AI COMPITI ASSEGNATI DALLA NORMATIVA NAZIONALE E DALL'ATENEO

La Commissione paritetica docenti-studenti è prevista dalla L. 240/2010 ed in particolare dall'articolo 2, comma 2, lettera g) che ne individua le competenze principali: «svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio».

Il documento ANVUR “Linee Guida per l’accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari” (versione del 10/08/2017) definisce il ruolo della Commissione e ne descrive i compiti (par. 3.3 e allegato 7).

L’art. 39 del vigente Statuto stabilisce la composizione e specifica i compiti della Commissione e il Regolamento didattico di Ateneo (Decreto prot. n. 24369 /I/003 del 30.11.2012) integra i predetti compiti.

La Commissione paritetica si confronta e interagisce con il Presidio della Qualità (PQ), il Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV), il Consiglio per la didattica, i Consigli di Corsi di Studio e il Consiglio di Dipartimento.

Alla luce di ciò, la Commissione svolge i compiti ad essa attribuiti attraverso riunioni in sede. Sono anche previste nella fase istruttoria incontri informali e/o telematici. La Commissione ha ritenuto opportuno riconfermare l'impostazione della struttura organizzativa, già indicata nella relazione dell'anno scorso privilegiando la forma collegiale delle proposte e delle questioni da affrontare.

Per una migliore organizzazione delle attività, la Commissione può:

- a) dare specifico mandato al Presidente nell'ambito dell'attuazione delle deliberazioni con il vincolo di informare i membri nei modi, tempi e mezzi più opportuni delle azioni intraprese in modo che essi possano essere sempre aggiornati sugli sviluppi delle questioni trattate [vd verbale del 15.05.17, pnt. 2 lettera c)];
- b) invitare gli studenti a monitorare alcune specifiche situazioni da loro segnalate e/o portate all'attenzione della Commissione [vd verbale del 15.05.17];
- c) procedere alla ripartizione del lavoro tra i vari componenti (ad esempio nella stesura della relazione annuale) fermo restando il confronto e la discussione dei risultati durante le riunioni [vd verbale del 06.11.17];
- d) nella prima seduta di ciascun anno solare il Presidente predisporre un programma di massima dei temi da trattare nel corso dell'anno invitando i componenti, soprattutto gli studenti, a presentare gli argomenti che

intendono sottoporre alla Commissione. [vd verbale n. 1/2017 del 20.03.2017].

Ad ogni riunione della Commissione, è invitata la Presidente del Consiglio per la Didattica, Prof.ssa Anna Maria Falzoni, per un maggior coordinamento e un continuo confronto tra i diversi organi e strutture didattiche sia a livello di Dipartimento e sia a livello di Ateneo.

NUMERO DELLE SEDUTE DELLA COMMISSIONE NEL 2017 E BREVE SINTESI DEI LAVORI CONDOTTI IN CIASCUNA SEDUTA

Nel corso dell'anno 2017 la Commissione si è riunita nelle seguenti date:

20/03/2017 – verbale n. 1/2017

15/05/2017 – verbale n. 2/2017

05/07/2017 – verbale n. 3/2017

11/09/2017 – verbale n. 4/2017

06/11/2017 – verbale n. 5/2017

27/11/2017 – verbale n. 7/2017

11/12/2017 – verbale n. 8/2017

Nel corso delle sedute sopra richiamate, i cui dettagli sono rinvenibili nei relativi verbali, la Commissione paritetica (CPDS) ha trattato, in particolare:

SEDUTA DEL 20/03/2017 – VERBALE N. 1/2017

Sono state individuate le linee di programmazione di massima delle attività della Commissione; in particolare, il Presidente ha invitato i componenti e soprattutto gli studenti a individuare tematiche importanti da affrontare durante le sedute programmate nell'arco dell'anno. Le sedute sono state previste indicativamente una volta al mese. Nel corso della seduta sono stati individuati i seguenti argomenti:

- a) analisi del questionario di valutazione e confronto delle risposte fornite dagli studenti “frequentanti”, “non frequentanti” e dai docenti;
- b) valutazione dei dati relativi agli studenti Erasmus in “entrata” e in “uscita”, in particolare: numero di studenti in “entrata” e in “uscita” e per questi ultimi la loro destinazione e, se previsto, l’analisi del questionario di valutazione della loro esperienza;
- c) proposta di predisposizione del questionario di valutazione in lingua inglese;
- d) parere in merito al Calendario didattico a.a. 17/18;
- e) monitoraggio sull’esito del superamento delle prove d’esame e/o prove intermedie;
- f) tasso di superamento esami;
- g) questione rappresentanza studentesca;
- h) parere sulla proposta di revisione lavoro finale delle LT;
- i) unificazione delle modalità di comunicazioni attraverso un’unica piattaforma
[In merito agli argomenti trattati e alle proposte formulate si rinvia per maggiori dettagli al verbale].

[Il Presidio della qualità ha comunicato l'impossibilità di poter soddisfare le richieste a), b), e) e f) tramite e-mail del 28.08.17, (vd allegato al verbale n. 4/2017 dell'11/09/17)].

SEDUTA DEL 15/05/2017 – VERBALE N. 2/2017

- Sono state segnalate e discusse criticità riguardanti le modalità di gestione di alcune prove di profitto portate all'attenzione dagli studenti e sono stati discussi casi di copiatura e di comportamento scorretto da parte degli studenti durante gli esami. I casi sono stati sottoposti al parere della Commissione da parte dei docenti.
- La Commissione ha espresso parere favorevole in merito ai Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio a.a. 17/18 ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.M. 270/04 e dell'art. 15 comma 6 del vigente Regolamento didattico di Ateneo.

SEDUTA DEL 05/07/2017 – VERBALE N. 3/2017

- La Commissione ha analizzato le prime evidenze sull'efficacia del calendario didattico dell'a.a. 16/17 partendo dai primi risultati delle prove intermedie sulla base dei pareri raccolti direttamente dai docenti; ha inoltre espresso parere favorevole al calendario didattico per l'a.a. 17/18 con alcune raccomandazioni sulla distribuzione degli appelli d'esame.
- E' stata evidenziata la necessità di analizzare gli esiti dei questionari di valutazione dei docenti per confrontarli con quelli degli studenti e avere un quadro completo sull'andamento complessivo della didattica. E' stato dato al Presidente l'incarico di farsi portavoce presso il Presidio di Qualità per aver accesso o per poter avere a disposizione detti dati per un'analisi più approfondita sull'andamento della didattica. [Il Presidio della qualità ha comunicato l'impossibilità di poter soddisfare le richieste dei dati avanzate dalla Commissione tramite e-mail del 28.08.17, (vd allegato al verbale n.4/2017 dell'11/09/17)].
- Sono state rilevate criticità degli studenti "Erasmus undergraduate" che frequentano i corsi "graduate" creando problemi alla classe per mancanza di competenze. La Commissione ha ribadito l'importanza di attivare gli insegnamenti in lingua inglese anche nei corsi di laurea triennali esprimendo rammarico per la decisione presa dall'Ateneo di non procedere all'attivazione di detti insegnamenti proposti nella seduta del 16.03.17 del Consiglio di Dipartimento nel quadro della programmazione didattica dell'a.a. 17/18.

SEDUTA DEL 11/09/2017– VERBALE N. 4/2017

- La Commissione ha formulato il proprio parere in merito alla coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e ai programmi degli insegnamenti mutuati da altri Dipartimenti, rispettando quanto richiesto dal Presidio della qualità di Ateneo con nota n. 22/2017 del 22/06/2017.

SEDUTA DEL 06/11/2017 – VERBALE N. 5/2017

- E' stato portato a conoscenza della Commissione (vd documento in allegato al verbale) il riscontro del Presidio della Qualità alle segnalazioni indicate nella Relazione annuale dell'anno 2016.
- La Commissione ha proceduto a ripartire il lavoro per la stesura della Relazione annuale dell'anno 2017 tra i vari componenti, stabilendo un calendario di incontri per un confronto sulle criticità emerse durante la stesura e sull'organizzazione dei contenuti in vista della discussione e approvazione definitiva del testo.
- E' stata ridiscussa la questione della rappresentanza degli studenti in seguito alla decadenza di un rappresentante, successivamente al conseguimento della laurea, e la conseguente difficoltà a mantenere la pariteticità dell'organo (vd quanto illustrato in premessa alla presente relazione).
- E' stata avviata una riflessione sulla presenza di studenti con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) e sulla opportunità di prevedere per i docenti specifici corsi di formazione per capire le diverse forme di disturbi e garantire agli studenti, attraverso adozione di strumenti idonei, un percorso formativo efficace.
- E' stato comunicato inoltre l'avvio di azioni per conoscere l'effettivo numero di studenti lavoratori nei corsi di laurea triennali e studiare l'adozione di metodologie didattiche idonee per aiutarli nel percorso di studio.

SEDUTA DEL 27/11/2017 – verbale n. 6/2017

- La Commissione paritetica ha espresso parere favorevole in merito alla modifica dell'ordinamento didattico proposto dal Consiglio di corso di studio EGM.
- La Commissione si è confrontata sulle criticità emerse e sui contenuti emersi durante la stesura della Relazione approvando il testo definitivo nella successiva seduta.

SEDUTA DEL 11/12/2017 – verbale n. 7/2017

- La Commissione paritetica ha esaminato, discusso e approvato il contenuto della Relazione annuale – anno 2017 riferita all'offerta formativa 2016/2017.

DESCRIZIONE DEI CONTENUTI DELLA RELAZIONE IN CONFORMITA' ALLEGATO 7 DEL DOCUMENTO "LINEE GUIDA PER L'ACCREDITAMENTO PERIODICO DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO UNIVERSITARI" (VERSIONE DEL 10/08/2017) PREDISPOSTO ANVUR:

La presente Relazione è redatta tenendo conto delle indicazioni dell'ANVUR contenute nell'allegato 7 del documento ANVUR "Linee Guida per l'accREDITamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari" (versione del 10/08/2017), delle linee guida operative trasmesse dal Presidio della Qualità tramite e-mail del 24 ottobre 2017, delle informazioni contenute nelle schede SUA-CdS di ciascun corso di studio a.a. 17/18, e sono state consultate le schede di monitoraggio 2017 (dati riferiti al triennio 2013-2016, e nello specifico fino all'a.a. 15/16). I dati statistici consultati e analizzati dalla Commissione sono riportati sotto ciascun corso di studio esaminato. La Relazione intende fornire al Presidio di Qualità, al Nucleo di Valutazione di Ateneo e ai Presidenti dei Consigli di corso di studio una valutazione sulla qualità dell'offerta

formativa erogata dal Dipartimento nell'a.a. 2016/2017 e le eventuali proposte per il miglioramento della qualità dei seguenti Corsi di Studio:

- 1) Corso di Laurea in **Economia** – (Classe L- 33)
- 2) Corso di Laurea in **Economia Aziendale** – (Classe L- 18)
- 3) Corso di Laurea Magistrale in **Economia Aziendale, Direzione Amministrativa e Professione** – (Classe LM – 77)
- 4) Corso di Laurea Magistrale in **Economics and Global Markets** (Classe LM – 56)
- 5) Corso di Laurea Magistrale in **Management, Finanza e International Business** – (Classe LM – 77)
- 6) Corso di Laurea Magistrale in **International Management, Entrepreneurship and Finance** – (Classe LM – 77)

CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA (ECO)
(Classe L- 33)

Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>	<p>1) I questionari di valutazione con l'introduzione della compilazione obbligatoria dimostrano di essere un fondamentale strumento per il monitoraggio della soddisfazione degli studenti.</p> <p>2) La soddisfazione degli studenti in merito al Corso di studi in Economia nel suo complesso risulta buona, con una media superiore al 7.</p> <p>3) Rimane una certa criticità solo per l'indicatore D1 riguardante le conoscenze preliminari degli studenti. Tuttavia la media del corso di Economia è del tutto in linea con la media dell'intero Dipartimento e del corso di laurea triennale di Economia Aziendale.</p> <p>4) L'indicatore D5, riguardante il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, è quello che evidenzia la migliore valutazione, seguito dagli indicatori D9 e D10 relativi rispettivamente alla congruenza dell'insegnamento tra quanto svolto in aula e quanto riportato sul programma pubblicato sul sito e alla reperibilità del docente.</p> <p>5) L'a.a. 2016/17 è stato caratterizzato da un aumento significativo degli immatricolati</p>	<p>1) La Commissione sottolinea l'importanza di un monitoraggio continuo della soddisfazione degli studenti.</p> <p>2) Condivide la scelta di azioni specifiche per i corsi quantitativi più ostici e auspica che queste vengano estese ad un numero sempre maggiore di corsi.</p> <p>3) Si auspica un attento esame dell'indicatore D1. A tal proposito si potrebbero pensare delle azioni al fine di consentire un livellamento iniziale delle conoscenze.</p>

		<p>in Economia.</p> <p>6) Riguardo ai singoli insegnamenti rimangono alcune problematiche legate ad alcuni corsi ritenuti ostici per gli studenti soprattutto nell'area quantitativa.</p> <p>7) Il Consiglio di Corso di Studio (CCS) ha posto in essere una serie di azioni specifiche per risolvere tali criticità, come l'attuazione di tutorati per i corsi del primo anno e "corsi ponte".</p> <p>8) Una delle criticità che emerge è che gli studenti rispondono a tutte le domande anche se a volte non pertinenti, per esempio su alcuni corsi si trova una valutazione piuttosto bassa in merito all'indicatore D8, relativo alle attività didattiche integrative, sebbene per tali corsi non sia previsto nessun tipo di attività integrativa in aggiunta alle ore di lezione ufficiali.</p> <p>9) Il CCS ha dimostrato interesse e accordato visibilità alle considerazioni complessive esposte dalla commissione paritetica.</p>	
--	--	--	--

Quadro A FONTE DATI:

Dati SisValdidat consultabili, utilizzando le apposite credenziali, al link

<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unibg/>

Relazione Commissione Paritetica anni precedenti

SCHEDA SUA-CdS ~ SEZIONE B ~ quadro B6

<http://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv>

Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
B	<i>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle</i>	1) I dati sulla soddisfazione dei laureandi mostra una evidente soddisfazione in merito alla	1) Si auspica un continuo monitoraggio anche alla luce

	<p><i>strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i></p>	<p>disponibilità di ausili didattici e strutture per la didattica.</p> <p>2) La valutazione espressa per la disponibilità delle postazioni informatiche mostra un miglioramento rispetto allo scorso anno, infatti solo per il 36% degli intervistati tali postazioni sono presenti ma in numero non adeguato, ed in ogni caso, tale percentuale è inferiore alla media nazionale.</p> <p>3) Considerando i dati sulla valutazione della didattica da parte degli studenti, l'indicatore D3, relativo al materiale didattico indicato e disponibile, evidenzia una soddisfazione media in linea con quella dell'intero Dipartimento.</p> <p>4) Tra i suggerimenti degli studenti l'indicatore S6, "migliorare la qualità del materiale didattico" risulta in crescita rispetto all'anno precedente ma con notevole eterogeneità tra i diversi insegnamenti.</p>	<p>dell'aumento del numero degli immatricolati.</p> <p>2) Si consiglia l'utilizzo da parte di tutti i docenti della piattaforma e-learning.</p>
--	---	---	---

Quadro B FONTE DATI :

SCHEDA SUA-CdS ~ SEZIONE B ~ quadri B3, B4, B6 (sia opinioni studenti sia opinioni laureandi)

Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
C	<p><i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i></p>	<p>1) Il giudizio sulle modalità di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi è positivo.</p> <p>2) L'indicatore D4, relativo alla definizione delle modalità d'esame, evidenzia una</p>	<p>1) Si esprime preoccupazione per i tassi di superamento degli esami e si suggerisce di attivare tutorati e corsi ponte per tutti i corsi di natura quantitativa che risultano problematici.</p>

		<p>valutazione media di 7.46.</p> <p>3) I dati Almalaurea relativi all'efficacia esterna del corso di laurea mostrano una generale soddisfazione da parte dei laureati.</p> <p>4) Gli occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea sono il 33,3 %, una percentuale decisamente superiore a quella riportata per la classe di laurea.</p> <p>5) La principale criticità riguarda i tassi di abbandono durante il primo anno. Il numero di immatricolati nell'a.a. 2016/17 risulta pari a 162 e il numero degli studenti iscritti al termine dell'anno accademico risulta pari a 150, con un tasso di abbandono durante l'anno del 7.4%. La percentuale è in netto miglioramento rispetto al passato ma non si hanno dati sul numero di iscritti della stessa coorte per l'a.a. 2017/18 e quindi la valutazione è solo parziale.</p> <p>6) In merito al superamento degli esami i dati definitivi forniti riguardano l'a.a. 2015/16. Da essi emerge una certa criticità nel superamento di alcuni esami del primo anno.</p> <p>7) Decisamente meno problematica invece appare la situazione in merito al tasso di superamento degli esami del secondo e terzo anno.</p> <p>8) I dati provvisori sul</p>	<p>2) Si invita inoltre ad un attento monitoraggio della didattica in quanto spesso i corsi con tassi di superamento più bassi sono anche quelli che riportano valutazioni degli studenti al di sotto della media del corso di laurea.</p> <p>3) Si suggerisce di prestare particolare attenzione all'orientamento all'ingresso.</p> <p>4) La Commissione auspica che in futuro si possa contare su dati aggiornati e su informazioni relative anche al superamento delle prove intermedie.</p>
--	--	---	---

		superamento degli esami nell'a.a. 2016/17 non sembrano evidenziare nette inversioni di tendenza.	
--	--	--	--

Quadro C FONTE DATI:

SCHEDA SUA-CdS ~ SEZIONE A, B e C ~ quadri A4.b.1, A4.b.2, B1.b, B6 (valutazione studenti domanda D4), C1, C2

Per l'analisi del tasso di superamento esami: i dati elaborati dall'Ufficio statistico, disponibili in.

My Portal/Dati Statistici/Attività didattiche/Frequenze acquisite/Tasso di superamento degli esami rispetto alle frequenze acquisite a.a. 2015/16.

Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>	<p>1)La scheda di monitoraggio annuale e quella relativa al riesame ciclico risultano efficaci e complete.</p> <p>2)In diverse occasioni sono stati evidenziati i punti di criticità del corso di laurea e sono state formulate proposte al fine di attuare azioni concrete.</p> <p>3) Le principali questioni sottolineate riguardano: il tasso di abbandono e la gestione di corsi ritenuti ostici.</p> <p>4)Vi è inoltre una crescente quota di immatricolati che al secondo anno prosegue la carriera in un differente corso di laurea dell'Ateneo. In proposito le decisioni dell'Ateneo in tema di immatricolazioni possono aver influenzato questo dato.</p> <p>5)Gli interventi correttivi proposti sono finanziati con gli incentivi di Ateneo distribuiti sulla base della qualità della didattica (TQP) e riguardano essenzialmente interventi a supporto dei corsi quantitativi del primo anno che risultano</p>	<p>1)Si auspica che i dati disponibili siano aggiornati in modo che le azioni correttive intraprese siano coerenti con le criticità osservate.</p> <p>2)Si ribadisce il ruolo dell'orientamento in ingresso per superare in parte alcune delle criticità emerse.</p> <p>3) Si suggerisce di valutare l'impatto delle azioni correttive proposte sull'effettivo superamento dell'esame da parte degli studenti che ne hanno beneficiato.</p> <p>4)La Commissione invita il Consiglio di Corso di Studio a monitorare il corso di laurea in Economia soprattutto alla luce della crescita del numero di iscritti.</p>

		<p>maggiormente ostici per gli studenti.</p> <p>6) Si sottolinea il ruolo dell'orientamento in ingresso per risolvere alcune delle criticità emerse.</p>	
--	--	--	--

Quadro D FONTE DATI:

Verbali Consigli di Corso di studio e Dipartimento

Monitoraggio annuale 2016 (dati da SUA-CdS riferiti al triennio 2013-2016, e nello specifico fino all'a.a. 15/16)

Ultimo riesame ciclico

Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUACdS</i>	<p>1) Le informazioni fornite appaiono corrette, chiare e puntuali.</p> <p>2) Non si sollevano pertanto particolare criticità in merito.</p>	1) Si sottolinea nuovamente la necessità di dati aggiornati.

Quadro E FONTE DATI:

Schede Sua CdS: Presentazione Sezioni A e B

<http://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv>

Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>		1) La Commissione suggerisce di incentivare gli studenti all'inserimento del tirocinio tra le scelte libere.

CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA AZIENDALE (EA)
(Classe L- 18)

Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>	<p>1) La raccolta delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti attivati dal Corso di Laurea consente di rilevare il livello di soddisfazione degli studenti, sia frequentanti che non frequentanti, su molteplici aspetti. Mediante la compilazione del questionario – suddiviso nelle sezioni Insegnamento, Docenza e Interesse – agli studenti è offerta la possibilità di esprimere un giudizio su tutte le attività accademiche presenti nel libretto per l'a.a. 2016/17, vincolando la prenotazione all'appello d'esame all'avvenuta compilazione.</p> <p>2) Per garantire comunque agli studenti il diritto di sostenere gli esami senza l'obbligo di compilazione del questionario è stata inserita una domanda iniziale a risposta obbligatoria che consente di rifiutare motivatamente la compilazione.</p> <p>3) Il sistema viene alimentato in autonomia dagli Atenei mediante il caricamento delle valutazioni e garantisce una fruizione immediata delle informazioni caricate, senza la necessità di attendere la conclusione del ciclo semestrale delle lezioni. Questa immediatezza consente al Presidente del Corso di Studio di conoscere l'evoluzione dei risultati della valutazione e di agire tempestivamente in caso di situazioni di criticità.</p> <p>4) Per l'a.a. considerato sono state raccolte 10488 schede: il 75% (7877)</p>	<p>1) Come indicato anche nelle relazioni degli anni precedenti, l'obiettivo che il corso di laurea si deve proporre consiste nel mantenere elevato il livello di soddisfazione degli studenti sia per quanto riguarda il livello della didattica erogata (frontale e integrativa), che la qualità dei docenti.</p> <p>2) La Commissione ritiene comunque valga la pena individuare i pochi insegnamenti per i quali sussistono delle difficoltà al fine di mettere in atto delle politiche volte al miglioramento, soprattutto verso i docenti che mantengono posizioni basse nella graduatoria finale con giudizi insufficienti (inferiori a 6) o appena sufficienti.</p> <p>3) La Commissione auspica che il divario attribuito alle varie voci da studenti frequentanti e non frequentanti, anche se non elevato, possa ridursi nel breve periodo.</p> <p>4) Confrontando la numerosità degli studenti</p>

		<p>compilate da parte di studenti frequentanti e il 25% (2611) da parte di studenti non frequentanti. Il primo fattore che emerge dall'osservazione delle risposte fornite dagli studenti frequentanti riguarda proprio il buon livello di soddisfazione della didattica nel suo complesso: tutte le voci proposte ottengono un giudizio tra 7,0 e 8,3 (valore massimo 10). Inoltre in tutte le voci il punteggio maggiore o uguale a 6 è almeno pari al 74,7%. Questi risultati generali mostrano una situazione stazionaria, anche se in leggerissimo calo, rispetto ai due a.a. precedenti.</p> <p>5) Per quanto riguarda gli insegnamenti, i dati mostrano che le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro (punteggio 8,0), il materiale didattico indicato dai docenti risulta adeguato allo studio della materia (punteggio 7,7) e il carico didattico proporzionale al numero di crediti assegnati (punteggio 7,4). Risulta più basso il punteggio (7,0) attribuito dagli studenti all'adeguatezza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame.</p> <p>6) I docenti ricevono mediamente ottime valutazioni: nelle spiegazioni sono coerenti con quanto dichiarato sul sito (punteggio 8,1), rispettano gli orari di svolgimento delle lezioni (punteggio 8,3) e sono reperibili per chiarimenti e spiegazioni (punteggio 8,2); inoltre spiegano gli argomenti in modo chiaro (punteggio 7,7). Anche le attività didattiche integrative risultano essere utili al fine dell'apprendimento</p>	<p>rispondenti (frequentanti e non frequentanti) con il numero di studenti presenti in aula si ha l'impressione che, per brevità, alcuni studenti frequentanti rispondano come non frequentanti. Si dovrebbe pertanto insistere in aula (e in questo può essere d'aiuto la nuova modalità di rilevazione in aula) perché questo non avvenga.</p>
--	--	--	--

		<p>della materia (punteggio 7,5). Gli studenti dichiarano, inoltre, di essere interessati agli argomenti trattati negli insegnamenti seguiti e stimolati dai docenti (il punteggio ottenuto è rispettivamente pari a 7,8 e 7,6).</p> <p>7) Anche le valutazioni attribuite alle voci (escluse pertanto quelle riguardanti la didattica in aula) da parte degli studenti non frequentanti sono positive (punteggi compresi tra 6,5 e 7,5), mostrando giudizi esattamente in linea rispetto agli a.a. precedenti.</p> <p>8) Con riferimento alle valutazioni complessive del Dipartimento di Scienze Aziendali, Economiche e Metodi Quantitativi, i punteggi ottenuti dal Corso di Laurea risultano molto simili, sia per studenti frequentanti che non frequentanti.</p> <p>9) Per quanto riguarda le voci presenti in entrambi i questionari – per studenti frequentanti e non frequentanti – è importante evidenziare che i punteggi attribuiti dai frequentanti risultano essere di circa mezzo punto superiori a quelli attribuiti dai non frequentanti.</p> <p>10) Le considerazioni emerse durante le riunioni della Commissione Paritetica vengono puntualmente prese in considerazione dal Consiglio di Corso di Studio e dal Consiglio di Dipartimento.</p>	
--	--	---	--

Quadro A FONTE DATI:

Dati SisValdidat consultabili, utilizzando le apposite credenziali, al link

<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unibg/>

Relazione Commissione Paritetica anni precedenti

SCHEDA SUA-CdS ~ SEZIONE B ~ quadro B6

<http://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv>

Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
--------	---------	-----------------------	----------

B	<p><i>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i></p>	<p>1) I buoni risultati espressi dagli studenti e già messi in evidenza nel Quadro A, vengono confermati dai dati AlmaLaurea – Livello di soddisfazione dei laureandi – che prendono in considerazione 294 intervistati su 305 laureati del 2016. Emerge, infatti, come la valutazione del carico di studio degli insegnamenti sia adeguata rispetto alla durata del corso (decisamente adeguata 20,6% e 67,2% abbastanza adeguata), l'organizzazione degli esami sia più che soddisfacente (sempre o quasi sempre per il 22,5% e per più della metà degli esami per il 63,7%) così come il rapporto in generale con i docenti (13,7% decisamente soddisfatto e più sì che no il 76,5%). In generale i laureandi si ritengono più che soddisfatti del percorso di studi che stanno per terminare (il 34,3% decisamente sì e il 58,3% più sì che no).</p> <p>2) La Commissione valuta positivamente anche quanto fatto in termini di armonizzazione dei programmi e delle modalità d'esame dei corsi duplicati/triplicati; come indicato anche nella relazione dello scorso a.a., gli studenti più volte interpellati a questo proposito durante le riunioni ritengono questo obiettivo raggiunto.</p> <p>3) A questo proposito la Commissione sottolinea positivamente che una delle tre aule grandi (220 posti a sedere) è stata recentemente ottenuta dall'unione di due aule di medie dimensioni, proprio per poter ripartire in tre gruppi di uguale numerosità i corsi comuni ai tre corsi di laurea e per offrire a tutti gli studenti dei corsi</p>	<p>1) La Commissione ritiene che il materiale didattico reso disponibile corrisponda mediamente ai programmi dei corsi, sia coerente con gli obiettivi formativi e con il numero di cfu.</p> <p>2) Data la numerosità degli studenti iscritti al corso di laurea e gli sforzi fino ad ora intrapresi dall'Ateneo, la Commissione non ritiene di dover formulare nuove proposte particolari.</p>
---	---	--	---

		<p>numerosi e quindi triplicati un posto a sedere.</p> <p>4) Il Corso di Laurea dispone di 13 aule per la didattica frontale (da condividere ovviamente con gli altri Corsi di Laurea del Dipartimento) per un totale di 1243 posti; in particolare sono disponibili 3 aule di grande dimensione (220 posti) per i corsi più numerosi.</p> <p>5) Sono inoltre disponibili, in caso di necessità, due aule di rappresentanza a supporto dell'attività didattica e le aule del vicino Dipartimento di Giurisprudenza. Il Dipartimento dispone inoltre di tre laboratori (tutti con pc in rete), per un totale di 150 postazioni; di notevole importanza il laboratorio con 91 postazioni, ampiamente utilizzato per esami e attività didattica integrativa.</p> <p>6) Per gli studenti che desiderano trascorrere del tempo in università sono, inoltre disponibili sale studio, tra cui la mensa con 236 posti – che può essere dedicata ad attività di studio individuale o di gruppo al di fuori degli orari dedicati al pranzo – e una biblioteca con 96 posti che offre un elevato numero di volumi, di periodici elettronici e cartacei.</p> <p>7) Con riferimento ai dati AlmaLaurea: riguardo alle aule (il 27,9% le ritiene sempre o quasi sempre adeguate e il 65,7% spesso adeguate), alle posizioni informatiche (il 55,9% le ritiene presenti e in numero adeguato) e ai laboratori (sempre o quasi sempre adeguati per l'18,1% e spesso adeguati per il 58,8%) il giudizio è positivo. Le biblioteche, infine, ottengono un giudizio decisamente positivo (43,6%)</p>	
--	--	---	--

		o abbastanza positivo (49,5%).	
--	--	--------------------------------	--

Quadro B FONTE DATI :

SCHEDA SUA-CdS ~ SEZIONE B ~ quadri B3, B4, B6 (sia opinioni studenti sia opinioni laureandi)

Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>	<p>1) Come riportato nella SUA e così come per i precedenti a.a., la valutazione delle conoscenze e delle competenze acquisite dallo studente avviene attraverso il superamento delle prove di accertamento. Ogni scheda-insegnamento riporta in modo chiaro ed esaustivo, oltre al programma d'esame, la metodologia utilizzata per valutare la preparazione dello studente: esame solo scritto, esame solo orale, esame scritto + orale, l'eventuale presenza di prove di laboratorio. La scheda riporta, inoltre, la possibilità di superare l'esame mediante due prove in itinere (le date per le prove in itinere sono obbligatorie per gli insegnamenti da 9 cfu e facoltative per gli insegnamenti da 6 cfu).</p> <p>2) Gli studenti ritengono che le modalità d'esame siano descritte in modo chiaro: l'85,9% attribuisce a questa voce un punteggio almeno pari a 6 con punteggio medio pari a 7,8. La valutazione attribuita dagli studenti alla chiarezza delle modalità d'esame risulta però non essere la medesima per studenti frequentanti e non frequentanti (per i frequentanti il punteggio medio è pari 8,0 e la percentuale di risposte almeno pari a 6 è del 88,2%, mentre per i non frequentanti queste valutazioni scendono, rispettivamente, a 7,3 e 78,9%). (Fonte: Valutazioni della didattica da parte degli studenti – a.a.</p>	<p>1) La Commissione auspica che il divario tra le risposte date da studenti frequentanti e non frequentanti, anche se non elevato, possa ridursi nel breve periodo.</p> <p>2) Per quanto riguarda il superamento degli esami del primo anno, la Commissione apprezza le politiche già messe in atto (progetto "Buddy", "Smart", "Pillole di rinforzo", area e-learning dedicata alle matricole) e si augura che possano produrre risultati sempre migliori.</p>

		<p>2016/17).</p> <p>3) Per quanto riguarda l'OFA di Matematica e di Lingua Inglese, i dati (fonte: Segreteria studenti – ESSE 3 – a.a. 2016/17 con tabelle aggiornate al 24.08.2017) mostrano che gli studenti che iniziano il percorso accademico senza il debito (esonero o superamento del TVI) sono rispettivamente pari a poco più del 60% e quasi 55%. Inoltre solo il 4,5% e il 8,9% degli studenti non riescono a colmare il debito entro il primo anno e sono costretti a re-iscriversi al primo anno come ripetenti; questi due valori sono comunque inferiori rispetto a quelli osservati lo scorso a.a., per cui la Commissione valuta positivamente gli sforzi intrapresi in tal senso.</p> <p>4) Per quanto riguarda, invece, il superamento degli esami nell'a.a. 2015/16, la Commissione evidenzia alcune criticità. Durante il primo anno l'esame più difficile da superare è risultato essere Elementi di Matematica (tasso di superamento pari a 35,8%); di media difficoltà Istituzioni di Economia Politica (53,9%), Organizzazione Aziendale (54,2%) e Diritto Privato (61,1%). Quasi nessuna difficoltà, invece, nel superamento di Economia Aziendale (79,3%) e Economia e Gestione delle Imprese (76,4%).</p> <p>5) I dati provvisori, relativi all'a.a. 2016/17 mostrano un miglioramento per Elementi di Matematica (40,6%), Istituzioni di Economia Politica (67,1%) e Organizzazione Aziendale (63,2%). Passando al secondo anno di corso si evidenziano tre gruppi di esami: quelli caratterizzati da circa 500 presenze nei</p>	
--	--	--	--

		<p>libretti, quelli con circa 300 presenze nei libretti e quelli (non valutabili) con poche unità nei libretti. Per gli esami del primo gruppo si evidenziano delle difficoltà per quasi tutti gli insegnamenti: Diritto Commerciale (44,4%), Matematica Finanziaria (46,2%) e Statistica I (45,1%). Minori difficoltà per Economia degli Strumenti finanziari e assicurativi (59,2%) e nessuna difficoltà per Ragioneria Generale (84%). Per gli altri insegnamenti le maggiori criticità si osservano per Economia Monetaria (37%), Finanza Aziendale (27,8%), e Diritto Tributario (30,6%). Dando uno sguardo ai dati provvisori, relativi all'a.a. 2016/17, si osservano lievi peggioramenti per quasi tutti gli insegnamenti, fatta eccezione per Economia Monetaria (44,5%) e Economia delle grandi aree geografiche (da 66,7% a 69,9%).</p> <p>6) Infine al terzo anno nessun insegnamento con almeno 100 iscritti riporta un tasso di superamento inferiore al 50%.</p>	
--	--	---	--

Quadro C FONTE DATI:

SCHEDA SUA-Cds ~ SEZIONE A, B e C ~ quadri A4.b.1, A4.b.2, B1.b, B6 (valutazione studenti domanda D4), C1, C2

Per l'analisi del tasso di superamento esami: i dati elaborati dall'Ufficio statistico, disponibili in My Portal/Dati Statistici/Attività didattiche/Frequenze acquisite/Tasso di superamento degli esami rispetto alle frequenze acquisite a.a. 2015/16

Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>	1) Come indicato nella Scheda di Monitoraggio Annuale 2017, il Corso di Laurea presenta un elevato numero di avvii di carriera, crescente negli ultimi anni, portando lo stesso a dimensioni maggiori rispetto agli altri atenei della medesima area geografica (Nord – Ovest).	1) La Commissione auspica che le azioni intraprese, che iniziano a dare i primi effetti positivi in termini di minore abbandono, possano continuare nonostante la scarsità di risorse economiche disponibili.

	<p>2) La scheda illustra in seguito le problematiche correlate a questa numerosità: principalmente la numerosità delle classi e il carico didattico per docente, anche se questi fattori, come già indicato al quadro A, non generano un impatto negativo sulla qualità della didattica.</p> <p>3) Dopo un breve commento agli indicatori riportati, viene messa in evidenza la necessità di rafforzare gli strumenti di supporto agli studenti e in modo specifico alle matricole (progetto “Buddy”, “Smart”, “Pillole di rinforzo”, area e-learning dedicata alle matricole).</p> <p>4) L’ultimo Rapporto di Riesame Ciclico disponibile risale al 2016 e presenta un’analisi dettagliata dei punti forza, delle criticità e degli interventi correttivi proposti al fine di un miglioramento del rendimento degli studenti.</p> <p>5) La proposta di rafforzare la comunicazione in aula circa l’esistenza dei tutor e dell’attivazione da parte loro di una pagina dedicata sulla piattaforma e-learning (progetto “Buddy”) viene accolta positivamente dalla Commissione. Inoltre mostra interesse verso le “Pillole di Rinforzo dell’Apprendimento”: progetto che si propone di aiutare gli studenti per varie ragioni in difficoltà verso gli esami del primo anno. Le pillole sono realizzate da docenti/collaboratori dei corsi e sono pertanto disponibili anche per gli studenti lavoratori non frequentanti.</p> <p>6) Anche la ricognizione dati relativi agli studenti stranieri e non frequentanti sembra essere un buon punto di partenza per la messa di eventuali politiche rivolte a queste tipologie di studenti.</p>	<p>2) La Commissione attribuisce un giudizio positivo a quanto messo in evidenza nel punto precedente sia sotto il profilo dell’individuazione delle criticità che delle azioni già intraprese o da intraprendere per un possibile miglioramento.</p> <p>3) Il Rapporto di Riesame sembra non presentare anomalie.</p>
--	---	--

		<p>7) Inoltre, è in fase di preparazione un questionario al fine di individuare gli studenti lavoratori e capirne i bisogni specifici.</p> <p>8) Infine, con la sessione di luglio entrerà in vigore la riforma delle prove finali.</p>	
--	--	---	--

Quadro D FONTE DATI:

Verbali Consigli di Corso di studio e Dipartimento

Monitoraggio annuale 2016 (dati da SUA-CdS riferiti al triennio 2013-2016, e nello specifico fino all'a.a. 15/16)

Ultimo riesame ciclico

Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUACdS</i>	<p>1) Come indicato anche nella relazione del precedente a.a., la Commissione non rileva particolari osservazioni né criticità a questo proposito: ritiene, infatti, che tutte le informazioni siano chiare, complete e puntuali.</p> <p>2) La pagina web descrive in breve le caratteristiche del corso di laurea e gli sbocchi professionali previsti per i laureati. Sono riportati chiaramente i requisiti di ammissione, gli insegnamenti per ognuno dei tre curricula, le modalità per il tirocinio, per la prova finale e per l'eventuale attività di mobilità internazionale.</p> <p>3) Lo studente o futuro studente dovrebbe essere in grado di orientarsi senza particolari problemi.</p>	<p>1) La Commissione apprezza quanto fatto per migliorare il sito web del Corso di Laurea e si augura che migliori ulteriormente nei prossimi anni.</p>

Quadro E FONTE DATI:

Schede Sua CdS: [Presentazione Sezioni A e B](#)

<http://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv>

Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>	<p>1) Per il Corso di Laurea non sono presenti insegnamenti impartiti in lingua inglese. Per questa motivazione molto spesso gli studenti stranieri Incoming frequentano corsi di laurea magistrale perché non trovano un insegnamento in inglese nel percorso di laurea triennale.</p>	<p>1) Prendere in considerazione insegnamenti impartiti in lingua inglese; ad es. per insegnamenti triplicati un corso in inglese e due in italiano.</p>

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA AZIENDALE, DIREZIONE
AMMINISTRATIVA E PROFESSIONE (EADAP)
(Classe LM – 77)**

Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>	<p>1) Il corso di laurea magistrale EADAP ha riportato le seguenti valutazioni da parte degli studenti, distinte tra studenti tuttora iscritti e studenti laureati.</p> <p>1 - STUDENTI ISCRITTI</p> <p>2) In merito alla sufficienza delle conoscenze preliminari rispetto agli argomenti previsti nei vari programmi il corso si è posizionato al primo posto sugli 8 corsi di laurea sottoposti ad esame, con una media su scala 10 di 7,4524 e con 1.871 risposte.</p> <p>3) Riguardo al carico di studio rispetto ai crediti assegnati il corso si è posizionato al secondo posto, con una media di 7,3661.</p> <p>1) In merito all'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia il corso si è collocato al secondo posto con una media di 7,6200.</p> <p>2) Nella chiarezza delle modalità di esame il corso ha occupato la prima posizione, con una media di 8,0583.</p> <p>3) Il rispetto degli orari delle attività didattiche ha occupato la quarta posizione, con una media di 8,2351.</p> <p>4) Lo stimolo da parte del docente verso la disciplina ha</p>	<p>1) Il corso di laurea EADAP ha riportato valutazioni decisamente positive da parte sia degli studenti iscritti sia dei laureati.</p> <p>2) Tra le limitate proposte che possono migliorare il corso di laurea vi è quella dell'alleggerimento del carico didattico complessivo. Tale necessità è avanzata dal 17,2% degli studenti, in calo rispetto al dato dell'anno precedente (18,2%) e inferiore comunque alla media del Dipartimento (20%).</p>

		<p>occupato il secondo posto, con una media di 7,6944.</p> <p>5) La chiarezza di esposizione delle lezioni da parte del docente ha occupato la seconda posizione, con una media di 7,7987.</p> <p>6) L'utilità delle attività didattiche integrative nell'apprendimento della materia ha conseguito il quarto posto, con una media di 7,6631.</p> <p>La coerenza dell'insegnamento svolto con quanto dichiarato sul sito web si è posizionata al secondo posto, con una media di 8,1693.</p> <p>7) La reperibilità dei docenti del corso ha raggiunto il secondo posto, con una media di 8,1529.</p> <p>8) L'interesse degli argomenti trattati nel corso ha conseguito il secondo posto, con una media di 7,7568.</p> <p>9) In sintesi, il corso su 11 domande poste agli studenti in merito alla qualità dell'insegnamento ha conseguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il primo posto in 2 casi; - il secondo posto in 7 casi; - il quarto posto in 2 casi. <p>Rispetto ai dati dell'anno precedente la posizione è:</p> <ul style="list-style-type: none"> - migliorata in 7 casi; - rimasta invariata in 3 casi; - peggiorata in 1 caso. <p>II - STUDENTI LAUREATI</p> <p>1) Il corso di laurea EADAP ha evidenziato i seguenti risultati, derivanti dalle risposte fornite</p>	
--	--	--	--

		<p>da 90 intervistati su un totale di 95 laureati. Il 51,4% di coloro che hanno risposto ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti e il 35,7% una quota compresa tra il 50% e il 75% di tali insegnamenti.</p> <p>2) Gli studenti laureati da un anno risultano occupati per l'88,6%, con un 22,7% che sono impegnati in un altro corso universitario o in un tirocinio/praticantato. Il grado di soddisfazione per il lavoro svolto è di 7,8 su una scala di 10. La retribuzione media mensile ammonta a euro 1.307.</p> <p>3) In merito alla valutazione del corso di laurea conseguito le risposte totalmente o prevalentemente positive hanno riguardato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il carico di studio per il 95,7%; • l'organizzazione degli esami per il 95,7%; • i rapporti con i docenti per il 97,1%; • la valutazione complessiva del corso di laurea per il 97,2%. <p>4) L'81,4% dei laureati si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di questo Ateneo.</p>	
--	--	--	--

Quadro A FONTE DATI:

Dati SisValdidat consultabili, utilizzando le apposite credenziali, al link

<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unibg/>

Relazione Commissione Paritetica anni precedenti

SCHEDA SUA-CdS ~ SEZIONE B ~ quadro B6

<http://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv>

Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
B	<i>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle</i>	1) In relazione alla valutazione del corso di laurea in termini di materiali, strutture e ausili	1) La maggiore criticità evidenziata negli anni precedenti nell'ambito

	<p><i>strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i></p>	<p>didattici le risposte totalmente o prevalentemente positive hanno riguardato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la qualità delle aule per il 94,3%; - le postazioni informatiche per il 95,7%; - le altre attrezzature per il 78,6%; - le biblioteche per il 95,7%. <p>2)La necessità di migliorare la qualità del materiale didattico è indicata dal 13,6% degli studenti, in lieve calo rispetto ai dati dell'anno precedente (13,8%) e con una percentuale inferiore rispetto a quella media del Dipartimento (15,5%).</p> <p>3)La richiesta di disporre in anticipo del materiale didattico riguarda il 10,3% degli studenti, in lieve calo rispetto ai dati dell'anno precedente (10,4%) e con una percentuale inferiore rispetto a quella media del Dipartimento (13,7%).</p>	<p>delle strutture didattiche, rappresentata dalla carenza delle postazioni informatiche, risulta sostanzialmente superata, se si considera il giudizio di adeguatezza, piena o prevalente, su tale comparto espresso dal 95,7% degli studenti.</p>
--	---	---	---

Quadro B FONTE DATI :

SCHEDA SUA-CdS ~ SEZIONE B ~ quadri B3, B4, B6 (sia opinioni studenti sia opinioni laureandi)

Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
C	<p><i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i></p>	<p>1) Il corso di laurea EADAP presenta un numero totale di iscritti pari a 364. Di questi 276 risultano in corso (75,8% del totale). I 93 laureati nell'anno accademico 2015/2016 hanno conseguito un voto di laurea di 110 con lode nel 30,1% dei casi, un voto compreso tra 106 e 110 nel 14% dei casi e un voto tra 101 e 105 nel 18,3% dei casi.</p>	<p>1) Dai dati definitivi dell'anno 2015-2016 (che rappresentano gli ultimi dati completi disponibili) risultano particolarmente critici i tassi di superamento di esami di alcune discipline del primo anno, in particolare Statistica aziendale</p>

		<p>2) L'organizzazione degli esami, in relazione agli appelli, orari, informazioni e prenotazione, è stata ritenuta sempre o quasi sempre soddisfacente per il 38,6% degli studenti, mentre il 57,1% degli studenti ha espresso soddisfazione per più della metà degli esami sostenuti. Solo un residuo 4,3% di studenti ha espresso la propria soddisfazione per meno della metà degli esami.</p> <p>3) Il tasso di superamento degli esami riferito al primo anno del corso EADAP nell'anno accademico 2015-2016 è stato del 69% (72,8% nel precedente a.a. 2014-2015), con percentuali riferite a un numero di esami superiori a 20 comprese tra il 52,3% (dato minimo) e l'85,8% (dato massimo). Il tasso di superamento medio degli esami riferito al secondo anno è stato invece dell'82,7% (80,5% nel precedente a.a. 2014-2015), con percentuali riferite a un numero di esami superiori a 20 comprese tra il 67,3% (dato minimo) e il 92,4% (dato massimo). Si specifica che i dati sopra riportati sul tasso di superamento degli esami si riferisce all'anno accademico 2015-2016, in quanto i dati dell'anno accademico 2016-2017, risultando ancora parziali, non sono stati forniti.</p> <p>4) Il corso mostra una continuità nella carriera degli studenti. La</p>	<p>avanzata (52,3%), Tecnica professionale (53,1%) e Teoria del portafoglio (54,5%).</p> <p>2) Si è del parere che occorra valutare caso per caso i motivi che hanno determinato i risultati negativi evidenziati nel primo anno di corso, al fine di proporre una possibile soluzione.</p>
--	--	---	---

		<p>percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (96,7%) è infatti superiore a quella di Ateneo e nazionale (96,4%). La percentuale degli studenti che si laurea entro la durata normale del corso (55,6%), riflette una certa lentezza nel completamento del percorso, legata alla presenza di iscrizioni con riserva che impattano sui tempi di completamento del percorso, ma che tuttavia permettono una varietà di provenienza degli studenti che si considera positivamente.</p> <p>5) In proposito si può osservare che, la possibilità di iscrizione con riserva può causare una iniziale lentezza nell'acquisizione dei crediti che viene, almeno in parte, recuperata nell'ambito del biennio. L'iscrizione con riserva, infatti, pur rallentando inizialmente l'iter, si pone comunque come attrattiva nei confronti di studenti provenienti da altri Atenei (39,9%) superiore al valore di Ateneo (38,8%), geografico (22,3%) e nazionale (28,9%).</p>	
--	--	--	--

Quadro C FONTE DATI:

SCHEDA SUA-CdS ~ SEZIONE A, B e C ~ quadri A4.b.1, A4.b.2, B1.b, B6 (valutazione studenti domanda D4), C1, C2

Per l'analisi del tasso di superamento esami: i dati elaborati dall'Ufficio statistico, disponibili in My Portal/Dati Statistici/Attività didattiche/Frequenze acquisite/Tasso di superamento degli esami rispetto alle frequenze acquisite a.a. 2015/16.

Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
D	<i>Analisi e proposte</i>	1) Nel corso di laurea EADAP il	1) Riguardo al problema

	<p><i>sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i></p>	<p>Rapporto del Riesame del 2017 è stato elaborato in data 23.10.2017. La presente analisi è stata quindi condotta su tale Rapporto, dopo avere consultato anche quello del precedente anno 2016.</p> <p>2) Il corso presenta avvisi di carriera al I anno (138) che, pur essendo inferiori a quelli di Ateneo (224), hanno avuto un andamento positivo, leggermente sotto i numeri dell'area geografica (147,3), presentando un valore comunque superiore a quello nazionale (114,1).</p> <p>3) La percentuale di studenti che entro la durata normale del corso di studi abbiano conseguito almeno 40 cfu nell'a.a." (57,1%), pur essendo migliorata nei 3 anni più recenti, risulta inferiore alla media di area geografica (76,2%) e nazionale (67,2%). Va tuttavia sottolineato che la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (69,4%), pur essendo inferiore a quella di area geografica, è sostanzialmente in linea con l'indicatore nazionale (70,1%). Inoltre i Cfu conseguiti al I, anno pari al 70,9%, mostrano un andamento crescente nel tempo e si pone al di sopra dei valori di Ateneo (67,2%).</p> <p>4) Sul piano dell'internazionalizzazione il corso nel triennio 2013-2015 è fortemente inferiore ai valori di</p>	<p>del ridotto livello di internazionalizzazione del corso di laurea nel triennio 2013-2015, una possibile soluzione può essere rappresentata dall'avvenuta attivazione nel 2015 di un curriculum in inglese.</p> <p>Uno stimolo alla partecipazione a progetti Erasmus o similari potrebbe inoltre impattare positivamente sulla situazione negativa evidenziata.</p>
--	---	---	--

		<p>Ateneo, area geografica e nazionali.</p> <p>5) Nel corso di laurea EADAP i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali vengono adeguatamente analizzati e monitorati.</p> <p>6) Nei punti precedenti sono stati già indicati alcuni indicatori sintetici riferiti ai risultati degli esami. Altri indicatori, sempre riferiti ai risultati, riguardano la durata media degli studi, pari a 2,6 anni, il voto medio di laurea in 110-mi, pari a 102,9, e l'età media di conseguimento della laurea, di 26 anni.</p> <p>7) Gli indicatori riferiti agli esiti occupazionali possono invece essere riassunti come segue. Il tasso di occupazione dei laureati è dell'88,6% a un anno dalla laurea, del 94,3% a 3 anni e il 91,3% a 5 anni. Tra gli occupati l'1,9% opera nel settore pubblico, il 94,3% in quello privato e il 3,8% nel non profit. Riguardo al ramo di attività economica il 13,2% opera nell'industria, l'84,9% nei servizi e l'1,9% in altro ramo. L'area geografica di occupazione è il Nord-ovest per il 100% dei casi. La laurea è stata considerata molto efficace o efficace nel 58,5% dei casi, abbastanza efficace nel 34% dei casi e poco o per nulla efficace nel 7,5% dei casi.</p>	
--	--	--	--

Quadro D FONTE DATI:

Verbali Consigli di Corso di studio e Dipartimento
 Monitoraggio annuale 2016 (dati da SUA-CdS riferiti al triennio 2013-2016, e nello specifico fino all'a.a. 15/16)
 Ultimo riesame ciclico

Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUACdS</i>	1) Nel corso EADAP risultano effettivamente disponibili al pubblico interessato informazioni adeguate sia sotto l'aspetto qualitativo sia sotto quello quantitativo. Le informazioni risultano inoltre aggiornate in base alle concrete necessità che si possono porre e sono agevolmente fruibili da parte di qualsiasi soggetto ad esse interessato.	1) Non si segnalano particolari criticità in merito alla presenza di informazioni corrette e tempestive a beneficio dei soggetti interessati. 2) Non vengono quindi proposte soluzioni.

Quadro E FONTE DATI:

Schede Sua CdS: Presentazione Sezioni A e B

<http://www.universitaly.it/index.php/offerta/cercaUniv>

Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>	Nessuna	Nessuna

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMICS AND GLOBAL MARKETS (EGM)
(Classe LM – 56)**

Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>	<p>1) I questionari di valutazione con l'introduzione della compilazione obbligatoria dimostrano di essere un fondamentale strumento per il monitoraggio della soddisfazione degli studenti.</p> <p>2) La soddisfazione degli studenti in merito al Corso di studi in Economics and Global Markets nel suo complesso risulta molto buona, con una media superiore al 7.5 e per alcuni indicatori la soddisfazione degli studenti risulta superiore alla media del Dipartimento.</p> <p>3) Riguardo ai singoli insegnamenti la valutazione è decisamente positiva tranne in pochi casi e riguarda in tal caso insegnamenti di area quantitativa.</p> <p>4) L'indicatore che riporta la valutazione peggiore è l'indicatore D1 relativo alle conoscenze preliminari e questo vale per quasi la totalità degli insegnamenti.</p> <p>5) Il Consiglio di Corso di Studio (CCS) ha proposto una serie di "crash courses" in "Economic Analysis" e in "STATA" svolti nelle prime settimane del primo semestre e rivolti agli immatricolati al primo anno per colmare eventuali lacune di tipo</p>	<p>1) La Commissione sottolinea l'importanza di un monitoraggio continuo della soddisfazione degli studenti.</p> <p>2) Si auspica un attento esame dell'indicatore D1 che potrebbe risentire dall'eterogeneità di provenienza degli studenti del corso EGM. A tal proposito si ritiene che le azioni poste in essere ("crash courses") possano portare ad un reale livellamento iniziale delle conoscenze e risolvere la criticità.</p> <p>3) La qualità della didattica sembra comunque un punto di forza del corso EGM.</p>

		<p>matematico e statistico.</p> <p>6) Il CCS ha dimostrato interesse e accordato visibilità alle considerazioni complessive esposte dalla Commissione paritetica.</p>	
--	--	---	--

Quadro A FONTE DATI:

Dati SisValdidat consultabili, utilizzando le apposite credenziali, al link

<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unibg/>

Relazione Commissione Paritetica anni precedenti

SCHEDA SUA-CdS ~ SEZIONE B ~ quadro B6

<http://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv>

Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	roposte
B	<i>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>	<p>1) I dati sulla soddisfazione dei laureandi mostra una evidente soddisfazione in merito alla disponibilità di ausili didattici e strutture per la didattica.</p> <p>2) La valutazione espressa per la disponibilità delle postazioni informatiche è decisamente superiore alla media della classe di laurea ma il numero degli intervistati è decisamente troppo esiguo per poter considerare affidabile il dato.</p> <p>3) L'indicatore D3, relativo al materiale didattico indicato e disponibile, evidenzia una soddisfazione media in linea con quella dell'intero dipartimento.</p> <p>4) Tra i suggerimenti degli studenti l'indicatore S6, migliorare la qualità del materiale didattico, e S2, aumentare l'attività di supporto didattico, risultano in netto miglioramento rispetto all'anno precedente.</p>	<p>1) La Commissione ritiene che non vi siano criticità in merito al punto considerato.</p> <p>2) Si consiglia l'utilizzo da parte di tutti i docenti della piattaforma e-learning.</p>

Quadro B FONTE DATI :

SCHEDA SUA-CdS ~ SEZIONE B ~ quadri B3, B4, B6 (sia opinioni studenti sia opinioni laureandi)

Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	roposte
C	<p><i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i></p>	<p>1) Il giudizio sulle modalità di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi è positivo.</p> <p>2) L'indicatore D4, relativo alla definizione delle modalità d'esame, evidenzia una valutazione media di 7.84, valore decisamente in linea con la media del Dipartimento e superiore ad altre lauree magistrali attivate presso il Dipartimento.</p> <p>3) I dati Almalaurea relativi all'efficacia esterna del corso di laurea mostrano da parte dei laureati una certa soddisfazione per il corso di laurea nel suo complesso.</p> <p>4) Gli occupati che, nel lavoro, dichiarano di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea sono solo il 17%. Tuttavia i dati a disposizione non sono attendibili perché si riferiscono solo a 6 laureati e alcuni degli intervistati potrebbero avere in realtà frequentato il corso di laurea magistrale precedente. Il corso EGM infatti è stato attivato nell'a.a. 2014/15.</p> <p>5) La principale criticità riscontrata anche nella scheda di monitoraggio annuale riguarda il numero di immatricolati. La media degli</p>	<p>1) Si esprime preoccupazione per il numero degli iscritti e per il tasso di abbandono al primo anno.</p> <p>2) Si ritiene tuttavia che le azioni poste in essere siano davvero molteplici e variegate. Probabilmente una valutazione dell'impatto di queste azioni sulle iscrizioni e gli abbandoni sarà possibile solo nei prossimi anni.</p> <p>3) Si invita pertanto il CCS ad un attento monitoraggio delle azioni intraprese.</p> <p>4) La didattica rimane un punto di forza del corso di laurea.</p> <p>5) Si suggerisce di prestare particolare attenzione all'orientamento all'ingresso perché si ritiene che debba essere incentivato il passaggio dal corso di laurea triennale in economia a quello magistrale in EGM.</p> <p>6) La Commissione esprime parere favorevole anche in merito alle modifiche</p>

	<p>iscritti rimane al di sotto della media nazionale anche quando si confronta il corso di laurea con quelli in lingua inglese offerti da università pubbliche.</p> <p>6) Il CCS ha attivato in proposito una serie di azioni concrete al fine di superare tale criticità. Le principali riguardano: attività di coordinamento con la laurea triennale in Economia, ritenuta il maggior bacino d'utenza reale e potenziale per EGM; l'attivazione di un nuovo curriculum che consentirà di ottenere il titolo di European Master in Official Statistics (a partire dall'a.a. 2017/18); una revisione del piano di studi per migliorare la coerenza con il profilo formativo (a partire dall'a.a. 2017/18). Il Rapporto di riesame ciclico prevede inoltre una ridenominazione del corso di laurea, ed è stato proposto: Economics and Data Analysis.</p> <p>7) Una ulteriore criticità riguarda gli abbandoni. Nell'anno 2016/17 risultano iscritti alla fine dell'anno 20 studenti su 21, con un tasso di abbandono durante l'anno molto basso. Il tasso di abbandono tra il primo e il secondo anno risulta invece più alto e pari circa al 25%.</p> <p>8) Per risolvere il problema degli abbandoni le azioni poste in essere sono diverse e prevedono: orientamento in</p>	<p>previste dal rapporto di riesame ciclico.</p>
--	--	--

		<p>itinere a partire dal terzo anno della triennale in economia; crash course in Economic Analysis e Stata rivolti agli immatricolati al fine di colmare eventuali lacune; attività di mentoring per gli studenti iscritti; cicli di seminari; reading groups. La partecipazione alle ultime due iniziative prevede il recupero di crediti formativi.</p> <p>9) In merito al superamento degli esami i dati definitivi forniti per l'a.a. 2015/16 evidenziano una certa criticità nel superamento di alcuni esami. Il problema sembra decisamente meno evidente per il secondo anno, anche se i dati a disposizione appaiono troppo esigui per poter avere una chiara comprensione del fenomeno.</p> <p>10) I dati, seppur provvisori, dell'a.a. 2016/17 sul superamento degli esami del primo anno sembrano evidenziare una positiva inversione di tendenza.</p>	
--	--	---	--

Quadro C FONTE DATI:

SCHEDA SUA-CdS ~ SEZIONE A, B e C ~ quadri A4.b.1, A4.b.2, B1.b, B6 (valutazione studenti domanda D4), C1, C2

Per l'analisi del tasso di superamento esami: i dati elaborati dall'Ufficio statistico, disponibili in My Portal/Dati Statistici/Attività didattiche/Frequenze acquisite/Tasso di superamento degli esami rispetto alle frequenze acquisite a.a. 2015/16.

Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>	<p>1) La scheda di monitoraggio annuale e quella relativa al riesame ciclico risultano efficaci e complete.</p> <p>2) In diverse occasioni sono stati evidenziati i punti di</p>	<p>1) Si suggerisce di valutare accuratamente l'impatto delle azioni correttive proposte sul numero degli iscritti nei prossimi anni e sul</p>

		criticità del corso di laurea e sono state formulate proposte al fine di attuare azioni concrete. 3) Gli interventi proposti riguardano essenzialmente interventi volti a ridurre le due criticità maggiori: il numero degli iscritti e il tasso di abbandono.	tasso di abbandono. 2) La Commissione valuta positivamente i mutamenti previsti dal rapporto di riesame ciclico che vanno nella direzione di migliorare l'offerta formativa e la formazione di competenze sempre più in linea con quanto evidenziato dal Comitato di Indirizzo.
--	--	---	--

Quadro D FONTE DATI:

Verbali Consigli di Corso di studio e Dipartimento

Monitoraggio annuale 2016 (dati da SUA-CdS riferiti al triennio 2013-2016, e nello specifico fino all'a.a. 15/16)

Ultimo riesame ciclico

Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUACdS</i>	1) Le informazioni fornite appaiono corrette, chiare e puntuali. 2) Non si sollevano pertanto particolare criticità in merito.	1) Si sottolinea nuovamente la necessità di dati aggiornati.

Quadro E FONTE DATI:

Schede Sua CdS: Presentazione Sezioni A e B

<http://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv>

Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>		1) La Commissione suggerisce di incentivare la scelta del tirocinio da parte degli studenti del corso di laurea in EGM in quanto questo rimane uno dei punti poco analizzato e valorizzato. Il basso numero di iscritti potrebbe essere legato ad una scorretta percezione dei reali

			<p>sbocchi occupazionali di questo corso di laurea.</p> <p>2) Si suggerisce inoltre di incentivare il conseguimento di cfu all'estero essendo la percentuale del corso di laurea EGM inferiore alla media nazionale.</p> <p>3) Si auspica che sia data la più ampia visibilità possibile alle novità introdotte dal corso di laurea.</p>
--	--	--	--

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MANAGEMENT, FINANZA E INTERNATIONAL
BUSINESS (MAFIB)
(Classe LM – 77)**

Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>	<p><i>Curriculum in Italiano</i></p> <p>1) Tutti gli indicatori sono caratterizzati da una media superiore a 7/10. L'indicatore con la media più elevata (8.06) è l'indicatore D5 (orari), l'indicatore con la media più bassa (7.16) è l'indicatore D11 (conoscenze preliminari).</p> <p>2) 6 indicatori (D4, D2, D8, D1, D3 e D9) su 11 sono in miglioramento rispetto all'a.a. 2015/2016, 3 (D5, D6 e D7) sono in lieve peggioramento (inferiore/uguale al 3%) gli altri 2 (D10 e D11) sono stabili.</p> <p>3) Le medie del Corso di Studio (CdS) per tutti gli indicatori è tendenzialmente allineata a quella del dipartimento (le differenze, in positivo ed in negativo, rispetto alle medie del dipartimento sono inferiori/uguali al 3%).</p> <p>4) Nel complesso, la valutazione del CdS è positiva ed in miglioramento.</p> <p><i>Curriculum in inglese</i></p> <p>5) Tutti gli indicatori, con l'unica eccezione dell'indicatore D2 (carico di studio) sono caratterizzati da</p>	<p>1) La Commissione propone al CCS di continuare sulla strada del consolidamento dei buoni risultati raggiunti dal CdS prestando particolare attenzione ai seguenti aspetti:</p> <p>a) livello delle conoscenze/competenze degli studenti in entrata e loro grado di coerenza rispetto alle conoscenze/competenze richieste dal CdS;</p> <p>b) carico di studio complessivo del CdS.</p> <p>Inoltre, invita il CCS a continuare sulla strada dell'analisi e dell'interpretazione dei risultati in modo tale che tale pratica diventi una routine propria del CCS e suggerisce di avviare un'indagine ad hoc al fine di capire i motivi dello scostamento del curriculum in inglese rispetto al dipartimento (profilo degli studenti, aspettative degli studenti, grado di complessità del CdS, eterogeneità della faculty, ecc.).</p>

		<p>una media superiore a 7/10. L'indicatore con la media più elevata (7.85) è l'indicatore D10 (reperibilità docente), l'indicatore con la media più bassa (6.84) è l'indicatore D2 (carico di studio).</p> <p>6) 9 indicatori (D1, D11, D6, D3, D10, D7, D4, D2 e D9) su 11 sono in miglioramento o in lieve miglioramento rispetto all' a.a. 2015/2016, 2 (D8, D5) sono in lieve peggioramento (inferiore/uguale al 3%).</p> <p>7) Un indicatore (D1) è caratterizzato da una media migliore rispetto a quella del dipartimento, 3 indicatori (D10, D11 e D6) da una media sostanzialmente allineata a quella del dipartimento (le differenze in negativo, rispetto alle medie del dipartimento sono inferiore/uguali al 3%), gli altri 7 indicatori (D8, D5, D2, D4, D9, D3, D7) da una media inferiore a quella del dipartimento.</p> <p>8) Nel complesso, la valutazione del CdS è positiva ed in miglioramento.</p> <p><i>Curriculum in italiano ed in inglese</i></p> <p>9) I risultati del CdS relativi all'a.a. 2015/2016 sono stati oggetto di una analisi quantitativa ad hoc. I risultati di questa analisi sono stati presentati durante il Consigli</p>	
--	--	---	--

		di Corso di Studio (CCS) di giugno e luglio 2017 (verbale 3/2017 e verbale 4/2017) ed ampiamente discussi.	
--	--	--	--

Quadro A FONTE DATI:

Dati SisValdidat consultabili, utilizzando le apposite credenziali, al link

<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unibg/>

Relazione Commissione Paritetica anni precedenti

SCHEDA SUA-CdS ~ SEZIONE B ~ quadro B6

<http://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv>

Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
B	<i>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>	<p>1) La Commissione ogni anno esprime un parere in merito alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati. Inoltre, monitora attraverso i rappresentanti degli studenti l'adeguatezza/coerenza del materiale didattico. Su questi aspetti non sono emerse problematiche. Qui si aggiunge che, in base all'indicatore D3, la percentuale di studenti che ritengono il materiale didattico adeguato è pari al 82.82% per il curriculum in italiano e al 79.69% per il curriculum in inglese.</p> <p>2) Per il 94.8% dei laureandi le aule sono state sempre/spesso adeguate, per il 56.3% le postazioni informatiche sono state adeguate, per il 74.1% le attrezzature sono state sempre/spesso adeguate, per il 94.8% la valutazione della biblioteca è stata</p>	<p>1) La Commissione propone al CCS di continuare sulla strada del consolidamento dei risultati raggiunti dal CdS in termini di soddisfazione della struttura fisica prestando particolare attenzione, però, alle dinamiche legate all'andamento del numero di studenti. Un incremento nel numero di studenti può, infatti, incidere sul grado di soddisfazione/adeguatezza dei confronti della struttura fisica.</p> <p>2) In particolare, si suggerisce di avviare un puntuale monitoraggio relativamente alla capienza delle aule, al numero di studenti frequentanti (comprendendo anche l'impatto degli studenti erasmus ingoing) e alla funzionalità delle aule anche con riferimento alla possibilità di adottare una didattica innovativa che veda nella possibilità di</p>

		decisamente/abbastanza positiva.	realizzare lavori di gruppi/simulazioni/progetti un punto qualificante. A questo proposito potrebbe essere utili chiedere ai docenti dei singoli insegnamenti quanto la struttura fisica dell'università abbia inciso in maniera positiva o negativa sulla loro attività didattica in termini di progettazione e realizzazione.
--	--	----------------------------------	---

Quadro B FONTE DATI :

SCHEDA SUA-CdS ~ SEZIONE B ~ quadri B3, B4, B6 (sia opinioni studenti sia opinioni laureandi)

Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>	1) Come riportato nella SUA e così come per i precedenti a.a., la valutazione delle conoscenze e delle competenze acquisite dallo studente avviene attraverso il superamento delle prove di accertamento. Ogni scheda-insegnamento riporta in modo chiaro ed esaustivo, oltre al programma d'esame, la metodologia utilizzata per valutare la preparazione dello studente: esame solo scritto, esame solo orale, esame scritto + orale, l'eventuale presenza di prove di laboratorio. La scheda riporta, inoltre, la possibilità di superare l'esame mediante due prove in itinere (le date per le prove in itinere sono obbligatorie per gli insegnamenti da 9 cfu	1) La Commissione propone al CCS di analizzare ad hoc il tasso di superamento degli insegnamenti del primo anno al fine di comprendere i motivi delle differenze tra primo e secondo anno e tra curriculum in italiano e curriculum in inglese.

		<p>e facoltative per gli insegnamenti da 6 cfu).</p> <p>2) In base all'indicatore D4, la percentuale di studenti che ritengono che le modalità d'esame siano chiare è pari all'87.28% per il curriculum in italiano e all'81.02% per il curriculum in italiano.</p> <p>3) Per quanto riguarda la percentuale di studenti che superano l'esame si rileva una differenza tra primo e secondo anno e tra curriculum in italiano e curriculum in inglese:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il tasso di superamento del curriculum in italiano, per il primo anno, è pari ad una media del 64.1%, il tasso del curriculum in inglese, sempre per il primo anno, è pari ad una media del 76.8% (entrambi in miglioramento relativamente all'a.a. 2014-2015). Il tasso di superamento del curriculum in italiano, nel secondo anno, è pari ad una media dell'82.8%, il tasso di superamento, del curriculum in inglese, sempre per il secondo anno, è pari ad una media del 93.1% (la percentuale del curriculum in italiano è in calo rispetto all'a.a. precedente, mentre è sostanzialmente stabile la percentuale relativa al curriculum in inglese). 	
--	--	--	--

Quadro C FONTE DATI:

SCHEMA SUA-CdS ~ SEZIONE A, B e C ~ quadri A4.b.1, A4.b.2, B1.b, B6 (valutazione studenti domanda D4), C1, C2

Per l'analisi del tasso di superamento esami: i dati elaborati dall'Ufficio statistico, disponibili in My Portal/Dati Statistici/Attività didattiche/Frequenze acquisite/Tasso di superamento degli esami rispetto alle frequenze acquisite a.a. 2015/16.

Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>	<p>1) I differenti organi (Consiglio di corso di studio, Commissione paritetica docenti-studenti) partecipano, in fasi e momenti diversi, alla rilevazione, analisi ed interpretazione dei differenti dati e risultati disponibili. I dati sono confrontati con i dati di Dipartimento, di Ateneo e di Classe di laurea magistrale di riferimento in modo tale da avere un confronto esterno. Inoltre, gli stessi dati sono anche contestualizzati al fine di pesarli in funzione delle caratteristiche specifiche del CdS.</p> <p>2) All'interno del CdS esistono forme di coordinamento tra docenti, ne è un esempio il programma <i>Boarding Pass</i> che prevede, da parte dei docenti coinvolti, uno scambio di informazioni su attività svolte/attività di gruppo che riguardano gli studenti, presenza di <i>visiting professor</i>, ecc.</p> <p>3) Infine, il Presidente e il CCS hanno avviato un programma di analisi quantitativa e qualitativa del CdS al fine di valutarne la</p>	<p>1) La Commissione propone al CdS di continuare nella attività di monitoraggio focalizzando l'attenzione sui seguenti aspetti:</p> <p>a) andamento tasso di superamento degli esami per i corsi del primo anno (con particolare attenzione al curriculum in italiano);</p> <p>b) Monitoraggio del carico di lavoro per gli studenti e incentivazione di attività di coordinamento tra insegnamenti differenti in maniera tale da gestire eventuali picchi di attività (prendendo ad esempio il programma <i>boarding pass</i>);</p> <p>c) continuare il programma di analisi quantitativa e qualitativa del CdS.</p>

		soddisfazione e l'efficacia percepita e le eventuali criticità.	
--	--	---	--

Quadro D FONTE DATI:

Verbali Consigli di Corso di studio e Dipartimento

Monitoraggio annuale 2016 (dati da SUA-CdS riferiti al triennio 2013-2016, e nello specifico fino all'a.a. 15/16)

Ultimo riesame ciclico

Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUACdS</i>	<p>1) Come indicato anche nella relazione del precedente a.a., la Commissione non rileva particolari osservazioni né criticità a questo proposito: ritiene, infatti, che tutte le informazioni siano chiare, complete e puntuali. La pagina web descrive in breve le caratteristiche del corso di laurea e gli sbocchi professionali previsti per i laureati. Sono riportati chiaramente i requisiti di ammissione, gli insegnamenti per ognuno curricula, le modalità per il tirocinio, per la tesi e per l'eventuale attività di mobilità internazionale. Lo studente o futuro studente dovrebbe essere in grado di orientarsi senza particolari problemi.</p> <p>2) Emerge, qualche criticità, invece, relativamente, alla dispersione (pubblicazioni in differenti sezioni del sito) di alcune informazioni di carattere operativo relative ai singoli insegnamenti come messo in evidenza dalla Commissione paritetica.</p>	<p>1) La Commissione propone al CCS di suggerire ai docenti di utilizzare il più possibile la piattaforma e-learning come canale privilegiato per distribuire le informazioni aggiuntive rispetto a quelle contenute nel programma (per esempio, turni degli esami, esiti, ecc.) e/o per distribuire materiale didattico integrativo (diapositive, note didattiche, ecc.).</p>

Quadro E FONTE DATI:

Schede Sua CdS: Presentazione Sezioni A e B
<http://www.universitaly.it/index.php/offerta/cercaUniv>

Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>	Nessuna	Nessuna

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL MANAGEMENT,
ENTREPRENEURSHIP AND FINANCE (IMEF)
(Classe LM – 77)**

Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>	<p>1) Tutti gli indicatori, sono caratterizzati da una media superiore a 7/10. L'indicatore con la media più elevata (8.11) è l'indicatore D5 (orari), l'indicatore con la media più bassa (7.10) è l'indicatore D2 (carico di studio).</p> <p>2) Un indicatore (D1) è caratterizzato da una media migliore rispetto a quella del dipartimento, gli altri da una media sostanzialmente allineata a quella del dipartimento (le differenze in negativo, rispetto alle medie del dipartimento sono inferiore/uguali al 3%).</p> <p>3) Se confrontiamo le medie del CdS IMEF con quelle dell'a.a. precedente relative al curriculum in inglese del CdS MAFIB (di cui IMEF è un'evoluzione), rileviamo un netto miglioramento che va, a seconda dell'indicatore, da un minimo del 3% ad un massimo del 5%, con un incremento medio complessivo del 4%.</p> <p>4) Nel complesso, la valutazione del CdS è positiva ed in miglioramento. I primi dati a disposizione, quindi, supportano la scelta del CCS di avviare il nuovo CdS.</p>	<p>1) La Commissione propone al CdS di continuare sulla strada del consolidamento dei buoni risultati raggiunti dal CdS prestando particolare attenzione al carico di studio complessivo del CdS.</p>

Quadro A FONTE DATI:

Dati SisValdidat consultabili, utilizzando le apposite credenziali, al link

<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unibg/>

Relazione Commissione Paritetica anni precedenti

SCHEDA SUA-CdS ~ SEZIONE B ~ quadro B6

<http://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv>

Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
B	<i>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>	<p>1) La Commissione ogni anno esprime un parere in merito alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati. Inoltre, monitora attraverso i rappresentanti degli studenti l'adeguatezza/coerenza del materiale didattico. Su questi aspetti non sono emerse problematiche. Qui si aggiunge che, in base all'indicatore D3, la percentuale di studenti che ritengono il materiale didattico adeguato è pari all' 84.20%.</p> <p>2) Gli altri dati non sono disponibili in quanto il corso è stato attivato solo dall'a.a. 2016/2017.</p>	<p>1) La Commissione propone al CCS di monitorare con attenzione attraverso i docenti e i rappresentanti degli studenti la situazione della struttura fisica dell'università al fine di rilevare eventuali criticità. Il tutto in attesa di avere i primi dati disponibili.</p>

Quadro B FONTE DATI :

SCHEDA SUA-CdS ~ SEZIONE B ~ quadri B3, B4, B6 (sia opinioni studenti sia opinioni laureandi)

Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>	<p>1) Come riportato nella SUA e così come per i precedenti a.a., la valutazione delle conoscenze e delle competenze acquisite dallo studente avviene attraverso il superamento delle prove di accertamento. Ogni scheda-insegnamento riporta in modo chiaro ed esaustivo, oltre</p>	<p>4) La Commissione propone al CCS di monitorare con attenzione attraverso i docenti e i rappresentanti degli studenti la situazione degli esami in attesa di avere a disposizione i</p>

		<p>al programma d'esame, la metodologia utilizzata per valutare la preparazione dello studente: esame solo scritto, esame solo orale, esame scritto + orale, l'eventuale presenza di prove di laboratorio. La scheda riporta, inoltre, la possibilità di superare l'esame mediante due prove in itinere (le date per le prove in itinere sono obbligatorie per gli insegnamenti da 9 cfu e facoltative per gli insegnamenti da 6 cfu).</p> <p>2) In base all'indicatore D4, la percentuale di studenti che ritengono che le modalità d'esame siano chiare è pari all' 85.92%.</p> <p>3) Gli altri dati non sono disponibili in quanto il corso è stato attivato solo dall'a.a. 2016/2017.</p>	dati.
--	--	---	-------

Quadro C FONTE DATI:

SCHEDA SUA-CdS ~ SEZIONE A, B e C ~ quadri A4.b.1, A4.b.2, B1.b, B6 (valutazione studenti domanda D4), C1, C2

Per l'analisi del tasso di superamento esami: i dati elaborati dall'Ufficio statistico, disponibili in My Portal/Dati Statistici/Attività didattiche/Frequenze acquisite/Tasso di superamento degli esami rispetto alle frequenze acquisite a.a. 2015/16

Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>	1) Il corso è stato attivato solo dall'a.a. 2016/2017, a questo riguardo può valere quanto scritto a proposito del CdS MAFIB curriculum in inglese.	1) Si veda quanto scritto a proposito del CdS MAFIB curriculum in inglese.

Quadro D FONTE DATI:

Verbali Consigli di Corso di studio e Dipartimento

Monitoraggio annuale 2016 (dati da SUA-CdS riferiti al triennio 2013-2016, e nello specifico fino all'a.a. 15/16)

Ultimo riesame ciclico

Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUACdS</i>	<p>1) Come indicato anche nella relazione del precedente a.a., la Commissione non rileva particolari osservazioni né criticità a questo proposito: ritiene, infatti, che tutte le informazioni siano chiare, complete e puntuali.</p> <p>2) La pagina web descrive in breve le caratteristiche del corso di laurea e gli sbocchi professionali previsti per i laureati. Sono riportati chiaramente i requisiti di ammissione, gli insegnamenti per ognuno curricula, le modalità per il tirocinio, per la tesi e per l'eventuale attività di mobilità internazionale. Lo studente o futuro studente dovrebbe essere in grado di orientarsi senza particolari problemi.</p> <p>3) Emerge, qualche criticità, invece, relativamente, alla dispersione (pubblicazioni in differenti sezioni del sito) di alcune informazioni di carattere operativo relative ai singoli insegnamenti come messo in evidenza dalla Commissione paritetica.</p>	<p>1) La Commissione propone al CdS di suggerire ai docenti di utilizzare il più possibile la piattaforma e-learning come canale privilegiato per distribuire le informazioni aggiuntive rispetto a quelle contenute nel programma (per esempio, turni degli esami, esiti, ecc.) e/o per distribuire materiale didattico integrativo (diapositive, note didattiche, ecc.).</p>

Quadro E FONTE DATI:

Schede Sua CdS: Presentazione Sezioni A e B

<http://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv>

Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>	Nessuna.	Nessuna.

PRINCIPALI CRITICITÀ INDIVIDUATE PER CIASCUN CORSO DI STUDIO (IN ORDINE DI PRIORITÀ) E LINEE DI AZIONE PROPOSTE

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA AZIENDALE (EA) (Classe L- 18)	<p>1) Per alcuni insegnamenti – soprattutto del primo e del secondo anno – tassi di superamento inferiori al 50%. (Quadro C).</p> <p>2) Nei questionari di valutazione della didattica il quesito D1 “Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d’esame?” ha, per molti insegnamenti, una valutazione inferiore rispetto agli altri. (Quadro A).</p> <p>3) Mancanza di insegnamenti impartiti in lingua inglese (Quadro F).</p>	<p>1) Continuare con le azioni già intraprese per quanto riguarda gli insegnamenti del primo anno. I vantaggi per gli insegnamenti del secondo anno potrebbero arrivare come conseguenza di una maggior consapevolezza e responsabilità nei confronti dello studio.</p> <p>2) Verificare per gli insegnamenti più critici soprattutto del primo anno che le conoscenze preliminari siano effettivamente state acquisite durante il percorso della scuola secondaria. Per gli insegnamenti degli anni successivi che siano nei programmi degli anni precedenti.</p> <p>3) Prendere in considerazione insegnamenti impartiti in lingua inglese; ad es. per insegnamenti triplicati un corso in inglese e due in italiano.</p>

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA (ECO) (Classe L- 33)	<p>1) Tasso di abbandoni</p> <p>2) Tassi di superamento di alcuni corsi, soprattutto di natura quantitativa.</p>	<p>1) Si consiglia di monitorare l’efficacia delle azioni intraprese per risolvere le criticità evidenziate e di estendere tali azioni a tutti gli insegnamenti ritenuti più ostici.</p> <p>2) Si consiglia di incentivare la scelta del tirocinio</p>

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMICS	<p>1) Numero di immatricolati ancora basso.</p> <p>2) Tasso di abbandoni</p>	<p>1) Si consiglia di monitorare attentamente le numerose azioni poste in essere al fine di rafforzare l’intero corso di laurea.</p> <p>2) Si consiglia di incentivare</p>

AND GLOBAL MARKETS (EGM) (Classe LM – 56)		l'attivazione di tirocini, anche esteri, per favorire l'avvicinamento degli studenti al mondo del lavoro. 3) Si auspica che sia data la più ampia visibilità possibile alle novità introdotte dal corso di laurea.
--	--	---

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA AZIENDALE, DIREZIONE AMMINISTRATIVA E PROFESSIONE (EADAP) – Classe LM – 77	1) tassi di superamento di esami di alcune discipline del primo anno, soprattutto di natura quantitativa. 2) ridotto livello di internazionalizzazione.	3) Tenuto conto che i dati analizzati si riferiscono all'a.a. 15/16 si ritiene opportuno monitorare l'andamento e valutare caso per caso i motivi che hanno determinato i risultati negativi evidenziati nel primo anno di corso, al fine di proporre adeguate soluzioni. 4) La presenza del curriculum in lingua inglese permette più facilmente la partecipazione a progetti Erasmus o similare. Si consiglia di attivare accordi di scambio con università estere in modo da migliorare il livello di internazionalizzazione.

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MANAGEMENT, FINANZA E INTERNATIONAL BUSINESS (MAFIB) – Classe LM – 77	1) Livello e tipologia delle conoscenze preliminari. 2) Carico di studio complessivo.	1) Continuare con l'attività di monitoraggio dei due aspetti. 2) Verificare se il cambiamento dei criteri di ammissione ha avuto un impatto sul livello e la tipologia delle conoscenze preliminari degli studenti. 3) Verificare la possibilità di migliorare le percezioni relative al carico di studio del corso nel suo complesso monitorando la presenza di eventuali picchi di attività dovuti alla presenza dei <i>visiting professor</i> .

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
------------------------	-----------------------------	---------------------------------

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INTERNATIONAL MANAGEMENT, ENTREPRENEURSHIP AND FINANCE (IMEF) – Classe LM – 77	1) Carico di studio complessivo.	1) Verificare la possibilità di migliorare le percezioni relative al carico di studio del corso nel suo complesso monitorando la presenza di eventuali picchi di attività dovuti alla presenza dei <i>visiting professor</i>
---	----------------------------------	--